



"Physiognomy of Stone 4" - inchiostro su carta di riso - 68 x 68 cm

Winnie KS Hui è una pittrice originaria di Hong Kong. Nelle sue opere, inchiostri delicati fermano sulla carta di riso le apparenze di una natura intesa come luogo medianico dove la Vita si ricongiunge con lo Spirito originario. Più che copie dal vero, i dipinti costituiscono delle "visioni interiorizzate" dove non è l'io dell'artista ad imporre il proprio punto di vista: in questo continuo scambio tra macro e micro-cosmo, lo sguardo, stimolato non da spunti ottici ma dalle forze che agiscono all'interno della natura, si lascia assorbire, si immerge nel paesaggio, lo scopre da diverse angolazioni. La pittrice riesce a penetrare la realtà del mondo fenomenico, divenendone parte imprescindibile; un tutt'uno indivisibile nel quale montagne, sole, cielo, nuvole, acqua, rocce, fiori, condividono uno stesso spazio, un tempo comune, una medesima prospettiva. Winnie KS Hui dimostra tutta la sua inimitabile capacità nel tratteggiare l'atmosfera di un luogo, nel fermare quell'attimo, irripetibile, nel quale la natura manifesta tutta la propria essenza.

Winnie KS Hui is a painter from Hong Kong. In her artworks, delicate inks stop on the rice paper the appearances of a nature intended as a mediumistic place where Life is reunited with the original Spirit. Rather than copies from life, the artworks constitute "internalized visions" where it is not the ego that imposes its own point of view: in this continuous exchange between macro and micro-cosmos, the gaze, stimulated not by optical cues but by forces acting within nature, lets itself be absorbed, walks in the landscape, discovers it from different angles. The painter succeeds to penetrate the reality of the phenomenal world, becoming an essential part of it; an indivisible whole in which mountains, sun, sky, clouds, water, rocks, flowers share the same space, a common time, the same perspective. Winnie KS Hui demonstrates all her inimitable ability in outlining the atmosphere of a place, in stopping that unrepeatable moment in which nature manifests all its essence.



"Tokela" - olio su tela - 80 x 80 cm

Christine Lance è un'artista francese. Con la stessa forza di un atto poetico, Lance coglie la bellezza del pigmento e trasferisce sulla superficie pittorica i suoi sentimenti e la narrazione di un tempo tutto interiore. Un pentagramma delle emozioni dove gli intensi rossi cinabro, le improvvise "fughe" di velature nere e, le esplosioni delle tonalità arancioni, dettano il ritmo incalzante di una partitura che ritrova la sua armonia negli "adagi" leggeri di delicati blu e nelle pause di sospensione dei luminosi ed avvolgenti bianchi. I colori definiscono dunque una sorta di mappatura dell'anima, un taccuino del suo viaggio introspettivo nel quale racconta, attraverso le suggestioni dell'astrazione lirica, i paesaggi della memoria e gli sconfinati territori delle emozioni. Della pittura della Lance non si può non apprezzare l'energia creatrice che si libera nell'impulso totalmente genuino di un gesto pittorico che di volta in volta plasma il colore, dando vita ad un'arte vitale, ammaliante, genuina e misteriosa al tempo stesso.

Christine Lance is a French artist. With the same force of a poetic act, Lance captures the beauty of the pigment and transfers her feelings and the narration of an entirely interior time onto the pictorial surface. A pentagram of emotions where the intense cinnabar reds, the sudden escapes of black glazes and the explosions of orange tones, dictate the urgent rhythm of a score that finds its harmony in the light "adagi" of delicate blues and in the pauses of suspension of bright and enveloping whites. Therefore the colors define a sort of mapping of the soul, a notebook of her introspective journey in which she recounts, through the suggestions of lyrical abstraction, the landscapes of memory and the boundless territories of emotions. In Christine Lance's painting one must appreciate the creative energy that is released in the totally genuine impulse of a pictorial gesture that from time to time shapes the color, giving life to an art that is vital, bewitching, genuine and mysterious at the same time.



"Within The Mind" - foto Giclée - 51 x 69 cm

Tobi Wilkinson è un'artista australiana che ha saputo fare della sua passione per la fotografia una vera e propria attività di ricerca creativa senza fine. Vedendo nel mezzo fotografico un autentico linguaggio espressivo, l'artista sperimenta tecniche diverse, spazia dalla fotografia in bianco e nero a quella a colori, dalle immagini di ritratto a quelle di reportage, dallo scatto di paesaggio fino quasi all'astrattismo figurativo nei dettagli di sensuali nudi. Una fotografa, quindi, capace, grazie alla sua sensibilità e padronanza tecnica, di affrontare ricerche complesse come quella delle opere in mostra. Dal 2008 infatti la Wilkinson si è dedicata ad una ricerca artistica sui monaci di Gyuto del Tibet, fotografandoli nel loro monastero di Dharamsala, in Australia e nel suo studio a Surry Hills. Scatti che vanno oltre il semplice spirito documentarista e che esplorano in profondità la vera essenza del trascendente, trasmettendo il senso viscerale della bellezza e della meraviglia spirituale.

Tobi Wilkinson is an Australian artist who has been able to turn her passion for photography into a real endless creative research activity. Seeing in the photographic medium an authentic expressive language, the artist experiments with different techniques, ranging from black and white to color photography, from portrait images to reportage ones, from landscape shots to almost figurative abstraction in the details of sensual nudes. A photographer, therefore, capable, thanks to her sensitivity and technical mastery, to tackle complex research such as that of the artworks on display. In fact, since 2008 Wilkinson has dedicated herself to an artistic research on the Gyuto monks of Tibet, photographing them in their monastery in Dharamsala, Australia and in her studio in Surry Hills. Shots that go beyond the simple documentary spirit and that explore in depth the true essence of the transcendent, conveying the visceral sense of beauty and spiritual wonder.